



Ente acque della Sardegna  
Servizio Gestione Sud



Accordo Quadro per il Servizio di  
smaltimento dei rifiuti presenti nelle opere  
del SIMR gestite dal SGS e dal SGN

Documento Unico Valutazione Rischi  
Interferenziali (DUVRI)

Allegato :

H

**Progettista:**

Ing. Gianluca Lombardini



Gianluca  
Lombardini  
24.11.2023  
14:44:11  
GMT+01:00

**Collaboratori:**

Ing. Simona Solinas

**Il Responsabile del Procedimento**

Ing. Antonio Fadda



Antonio Fadda  
24.11.2023  
14:12:21  
GMT+00:00

**Il Direttore del Servizio Gestione Sud**

Ing. Fernando Mura

CAGLIARI, Novembre 2023

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA  
Cagliari

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza  
D.Lgs. 81/2008 - art. 26

*Individuazione dei rischi esistenti nell’ambiente di lavoro e delle misure da adottare per l’eliminazione delle interferenze afferenti all’affidamento dell’appalto di*

ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RI-FIUTI PRESENTI NELLE OPERE DEL SIMR GESTITE DAL SERVIZIO GESTIONE SUD E DAL SERVIZIO GESTIONE NORD

Codice Opera	Nome	Località (Prov.)
Vari	vari	.....(...)

	EMISSIONE	Barrare	DATA
1° Compilazione: proponente <b>SERVIZIO GESTIONE SUD</b>		X	Aprile 2023
prima emissione, ante appalto		X	Aprile 2023
emissione a seguito di integrazione.....		<input type="checkbox"/>	
emissione post appalto (allegata al contratto)		<input type="checkbox"/>	
emissione a seguito di integrazione.....		<input type="checkbox"/>	
emissione a seguito di integrazione.....		<input type="checkbox"/>	
file modello: 		SPS	

SOMMARIO:

1. PREMESSE ED ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE.....3

1.1. Istruzioni per la compilazione .....3

1.2. Procedura per la emissione del DUVRI e dei suoi aggiornamenti.....3

2. DATI IDENTIFICATIVI dell'ENAS e dell'APPALTATORE .....4

2.1. Dati identificativi dell'ENAS .....4

2.2. Scheda generale degli impianti ENAS in cui si svolgono le prestazioni in appalto .....4

2.3. Descrizione dell'impianto ENAS interessato dal servizio .....4

2.4. Descrizione dell'attività lavorativa ENAS che si svolge negli impianti .....5

2.5. Dati identificativi dell'appaltatore .....6

2.6. Presa d'atto avvenuta informazione dei lavoratori della Ditta del contenuto del DUVRI .....7

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO .....8

3.1. Siti di espletamento del servizio e relative modalità .....8

3.2. Durata presunta del servizio - CRONOPROGRAMMA .....8

3.3. Coordinamento delle fasi lavorative .....8

3.4. Descrizione sintetica delle lavorazioni previste per il servizio in appalto.....9

4. RISCHI DEI LUOGHI DI LAVORO DELL'ENAS IN CUI SI ESPLETA L'APPALTO .....9

5. RISCHI DA INTERFERENZE CONSEGUENTI ALL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI IN APPALTO .....10

5.1. Disposizioni e misure preventive di carattere generale .....10

5.2. Rischi specifici da interferenza .....11

6. PROPOSTE DI MODIFICA AL DUVRI IN CORSO D'OPERA .....14

7. COSTI DELLA SICUREZZA.....14

**1. PREMESSE ED ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

Il presente documento contiene la valutazione dei rischi da interferenze connessi all'affidamento dell'appalto del servizio di "SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRESENTI NELLE OPERE DEL SIMR GESTITE DAL SERVIZIO GESTIONE SUD E DAL SERVIZIO GESTIONE NORD" da parte dell'ENAS, con l'indicazione delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i suddetti rischi (D.Lgs. 81/2008, art. 26 comma 3).

Inoltre, nel presente documento e relativi allegati sono contenute dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i lavoratori della ditta appaltatrice, nonché sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alle attività dell'ENAS (D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 1 lett. b). A tal fine sono allegati al presente documento:

- Allegato A – PIANO DI EMERGENZA GENERALE (ex DM 10/03/1998)
- Allegato B – Planimetria generale

Il presente documento contiene altresì la specifica indicazione, per il servizio in appalto, dei costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dall'interferenza delle lavorazioni (D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 5).

**1.1. Istruzioni per la compilazione**

**Legenda dei colori nel testo del Modello del DUVRI :**

Le sezioni evidenziate con la colorazione **VERDE** saranno compilate dal Servizio proponente l'appalto (S.PROP), a firma e responsabilità del Direttore del Servizio stesso, del Responsabile del Procedimento (obbligatoriamente nominato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006) e del Responsabile Tecnico del Contratto RT\_ENAS (ove nominato, avente il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 163/2006).

Le sezioni evidenziate con la colorazione **GIALLO** saranno compilate – previo espletamento della gara d'appalto – dal Datore di Lavoro dell'Appaltatore, a sua firma e responsabilità.

**1.2. Procedura per la emissione del DUVRI e dei suoi aggiornamenti**

La successione logica delle fasi di emissione del presente DUVRI è stabilita nella procedura che segue:

- a) Redazione del **DUVRI** da parte del SGS mediante inserimento delle informazioni di competenza ( **VERDE** ) sul modello del DUVRI, con la valutazione dei rischi interferenti e delle misure di sicurezza, oltre che della valutazione dei costi della sicurezza;
- b) espletamento della gara d'appalto con le modalità messe in atto dal SGS;
- c) individuazione del contraente/appaltatore, e richiesta delle informazioni integrative di competenza ( **GIALLO** ) del DUVRI all'appaltatore (richiesta emessa a cura del S.PROP);
- d) esame, validazione ed ammissione di eventuali proposte di modifica/integrazione al DUVRI, presentate dall'Appaltatore nel termine di 30 gg post gara d'appalto ed ante firma del contratto ( **GIALLO** ), proposta accompagnata dal benestare del S.PROP per le parti tecniche di competenza (**VERDE** e **GIALLO** ); si precisa che, in questa fase, il SPS entra nel solo merito degli aspetti di sicurezza dei rischi interferenti, ferme restando le altre facoltà tecniche di competenza e validazione da parte del S.PROP;
- e) Trasmissione / consegna al SACP del **DUVRI finale** completo delle informazioni di competenza e delle eventuali accolte proposte dell'appaltatore (vedi punto d) precedente), da intendersi pronto per essere allegato al Contratto d'Appalto.

DUVRI  
Documento Unico di Valutazione  
dei Rischi da Interferenza

ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI  
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRESENTI NELLE OPERE  
DEL SIMR GESTITE DAL SERVIZIO GESTIONE SUD E  
DAL SERVIZIO GESTIONE NORD

Il percorso logico (d) →(e) potrà nuovamente essere messo in atto, durante l'espletamento dei lavori o dei servizi, per ogni causa che modifichi le condizioni contrattuali ai fini della sicurezza rispetto ai rischi interferenti, come formalmente evidenziati e notificati o dall' Appaltatore o dallo stesso S.PROP per iniziativa del RT\_ENAS che assume pertanto il ruolo di direzione dei lavori/servizio.

Va sottolineato che ogni e qualsivoglia modifica del DUVRI, anche *in corso d'opera*, deve essere sancita da stipula di atto aggiuntivo del contratto d'appalto.

2. DATI IDENTIFICATIVI dell'ENAS e dell'APPALTATORE

2.1. Dati identificativi dell'ENAS

Ragione sociale	Ente acque della Sardegna - ENAS
Sede legale	Via G. Mameli n° 88 – 09123 CAGLIARI
Commissario Straordinario	Ing. Alberto Piras
Direttore Generale	
Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza – Datore di Lavoro	Ing. Antonio Cucca
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Simona Caredda
Addetto al SPP	P.i.
Il Medico Competente	Dott. Paolo Incani
I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Geom. Maurizio Mura; P.i. Andrea Tronci; P.I. Sergio Zuddas
Servizio proponente/gestore appalto	Servizio Gestione Sud
Direttore Servizio proponente/gestore appalto	Ing. Fernando Mura
Responsabile del procedimento	Ing. Antonio Fadda
RT_ENAS	Non ancora nominato (oggetto di specifica nomina e comunicazione)

2.2. Scheda generale degli impianti ENAS in cui si svolgono le prestazioni in appalto

Servizio competente	Servizio Gestione Sud - SGS
Dirigente	Ing. Fernando Mura
Unità Organizzativa	Settore 3
Coordinatore Unità Organizzativa	Settore 3 - Coord. Ing. Antonio Fadda
Responsabile dell'Impianto	Vari (oggetto di specifiche comunicazioni durante il servizio)
Responsabile dell'impianto elettrico	Vari (oggetto di specifiche comunicazioni durante il servizio)

2.3. Descrizione dell'impianto ENAS interessato dal servizio

Le prestazioni in appalto prevedono l'esecuzione di interventi di raccolta e smaltimento dei rifiuti presenti nelle opere del SIMR gestite dal SGS e dal SGN, riportati nell'*Allegato F – Elenco delle opere del SIMR* e il cui perimetro è indicato nell'elaborato grafico denominato *Allegato E – Corografia delle opere del SIMR*.

DUVRI  
Documento Unico di Valutazione  
dei Rischi da Interferenza

ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI  
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRESENTI NELLE OPERE  
DEL SIMR GESTITE DAL SERVIZIO GESTIONE SUD E  
DAL SERVIZIO GESTIONE NORD

---

**2.4.   Descrizione dell’attività lavorativa ENAS che si svolge negli impianti**

Negli impianti sinteticamente descritti nel precedente capitolo si svolgono attività connesse all'esercizio e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere.

DUVRI  
Documento Unico di Valutazione  
dei Rischi da Interferenza

ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI  
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRESENTI NELLE OPERE  
DEL SIMR GESTITE DAL SERVIZIO GESTIONE SUD E  
DAL SERVIZIO GESTIONE NORD

2.5.    Dati identificativi dell'appaltatore

N	Informazione richiesta	Informazione resa
1	Ditta – Ragione Sociale	
2	Sede Legale	
3	Datore di Lavoro	
4	Direttore Tecnico	
5	Dirigente/Preposto del cantiere/servizio appaltato	
6	Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	
7	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
8	Medico Competente	
9	Descrizione tipo di lavoro o servizio	
10	Mezzi, macchine ed attrezzature dell'appaltatore disponibili previsti per l'esecuzione dei lavori	
11	Requisiti tecnico-professionali richiesti agli operatori da legislazioni specifiche( es L46/90 per l'esecuzione di : impianti elettrici, termici, idrici, antincendio, ecc)	
12	Dispositivi/attrezzature antinfortunistiche a disposizione del personale per le attività da eseguire	
13	Elenco nominativo dei lavoratori occupati nell'appalto con specificazione della mansione	
14	Formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori/servizi	
15	Informazione dei lavoratori sui rischi specifici comunicati dal committente, presenti nei luoghi di lavoro in cui essi opereranno	
16	Sostanze e preparati pericolosi impiegati con le modalità di conservazione e manipolazione	
17	Dispositivi di Protezione Individuale in dotazione forniti ai lavoratori (DPI)	
18	Descrizione dei rischi di esposizione derivanti dalla mansione (ad agenti fisici, chimici, ecc)	
19	Media giornaliera degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori/servizi – numero presenti	
20	Numero e tipologia degli infortuni occorsi nell'azienda appaltatrice negli ultimi tre anni	
21	Procedure seguite per l'esecuzione in sicurezza dei lavori pericolosi appaltati	

Nota bene: per alcuni campi di informazioni richieste, non è possibile condensare le informazioni nel modulo sopra riportato, si richiede pertanto la produzione di documentazione cartacea allegata e sottoscritta dal Datore di Lavoro della Ditta.

**Il Datore di Lavoro dell'Appaltatore** (timbro e firma)

.....

DUVRI  
Documento Unico di Valutazione  
dei Rischi da Interferenza

ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI  
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRESENTI NELLE OPERE  
DEL SIMR GESTITE DAL SERVIZIO GESTIONE SUD E  
DAL SERVIZIO GESTIONE NORD

2.6. Presa d'atto avvenuta informazione dei lavoratori della Ditta del contenuto del DUVRI

Il Datore di Lavoro della Ditta anche ai fini della massima promozione della cooperazione ed il coordinamento si impegna alla massima divulgazione ai propri lavoratori e ad acquisirne la relativa presa d'atto, dei contenuti del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, elaborato dal committente ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, con l'indicazione delle misure adottate per eliminare le interferenze o - ove ciò non è possibile - ridurle al minimo. Si prende atto inoltre da parte dei lavoratori che all'interno del DUVRI sono stati esaminati inoltre:

- 1) i rischi specifici presenti nei diversi ambienti oggetto del contratto e delle misure di prevenzione e protezione attuate dall'ENAS,
- 2) i rischi dovuti alle interferenze tra le attività in appalto e delle misure adottate;
- 3) delle misure adottate dall'impresa per la tutela dei propri dipendenti dai rischi lavorativi;
- 4) le iniziative di formazione effettuate nei confronti del personale;
- 5) le informazioni per la tutela della sicurezza e della salute durante lo svolgimento delle attività oggetto del contratto fornite al personale;
- 6) le modalità per la gestione degli incidenti e delle emergenze.

N	Nominativo Lavoratore	Ruolo	Firma
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

Presa d'atto avvenuta informazione dei lavoratori della Ditta del contenuto del DUVRI

Il Datore di Lavoro dell'Appaltatore (timbro e firma)

.....



### 3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del Servizio è lo "Smaltimento dei rifiuti presenti nelle opere del SIMR gestite dal Servizio Gestione Sud e dal Servizio Gestione Nord".

La descrizione più accurata delle prestazioni si trova nello *Schema di contratto – Capitolato Speciale d'Appalto – Disposizioni amministrative* allegato al contratto.

#### 3.1. Siti di espletamento del servizio e relative modalità

La lista completa degli impianti dell'ENAS è indicata nell'Allegato *Schema di contratto – Capitolato Speciale d'Appalto – Disposizioni amministrative*.

Il servizio prevede il noleggio di cassoni scarrabili per la raccolta di rifiuti speciali, operazioni di cernita e suddivisione con mezzi meccanici e operazioni manuali nelle diverse tipologie dei rifiuti rinvenuti nei siti sopraelencati, la pulizia delle aree, il carico, trasporto conferimento agli specifici impianti di smaltimento dei rifiuti.

#### 3.2. Durata presunta del servizio - CRONOPROGRAMMA

La durata del contratto è stabilita in 48 (quarantotto) mesi decorrenti dalla data del verbale di avvio di esecuzione del contratto. Le date relative agli interventi verranno stabilite dal R. T. dell'ENAS e verranno segnalate con congruo anticipo alla Ditta.

#### 3.3. Coordinamento delle fasi lavorative

Il DUVRI in oggetto è documento prodotto dal Committente, integrato e modificato in funzione delle fattispecie previste dalla Legge, la cui gestione (tenuta, aggiornamento, adeguamento, sottoscrizione) è affidata al Datore di Lavoro.

Con la sottoscrizione del presente DUVRI, le parti si impegnano reciprocamente a quanto stabilito dall'art 26 del D.Lvo 81/2008 e norme correlate.

Prima dell'accettazione del DUVRI e delle modifiche significative apportate allo stesso, il datore di lavoro di ciascuna Ditta/Impresa appaltatrice consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto del DUVRI; di tale informativa deve essere prodotto e sottoscritto dalle parti uno specifico processo verbale che dovrà essere allegato al DUVRI, a cura del Il Responsabile tecnico del Contratto dell'ENAS.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte al riguardo, o nel medesimo verbale di informazione di cui al punto precedente, ovvero nel termine che in detto verbale verrà stabilito, e pure queste osservazioni dovranno risultare da specifico processo verbale che dovrà essere allegato al DUVRI, a cura del Responsabile tecnico del Contratto dell'ENAS che le riceve per competenza.

Ulteriori comunicazioni del Rappresentante dovranno essere formalizzate – sia al datore di lavoro della Ditta che al Responsabile tecnico del Contratto dell'ENAS – per mezzo di raccomandata, nei tempi successivi e per effetto di sostanziali variazioni alle condizioni cognite all'atto della prima consultazione.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei reparti di produzione ovvero dei siti dell'ENAS interessati dall'appalto, da parte della Ditta appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Responsabile incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il *Responsabile tecnico del Contratto dell'ENAS* ovvero il *Committente*, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Si stabilisce inoltre che il Responsabile del contratto e il responsabile dei lavori affidati in appalto della Ditta appaltatrice, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La Ditta appaltatrice è tenuta a segnalare all'Appaltante e per essa al Responsabile del contratto e al Direttore del Servizio l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove Ditte (subappalto) o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime ditte candidate in subappalto potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del Contratto, la firma del verbale di coordinamento da parte del Direttore del Servizio e la revisione del DUVRI.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro (art. 26, comma 8. D.Lgs. 81/2008).

Le prestazioni affidate in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività esposte nel paragrafo che segue.

3.4. **Descrizione sintetica delle lavorazioni previste per il servizio in appalto**

cod	Elenco e descrizione delle Fasi di lavoro	Inizio - Fine	Luoghi di lavoro Interessati
1	Posizionamento cassone scarrabile, operazioni di cernita e suddivisione dei rifiuti, pulizia delle aree, carico, trasporto e conferimento dei rifiuti		
2	Operazioni di cernita e suddivisione dei rifiuti, pulizia delle aree, carico, trasporto e conferimento dei rifiuti		

4. **RISCHI DEI LUOGHI DI LAVORO DELL'ENAS IN CUI SI ESPLETA L'APPALTO**

Di seguito sono riportati i rischi specifici esistenti nel/negli ambienti di lavoro in cui è prevista l'esecuzione delle attività in appalto:

Ambiente di lavoro	Rischi esistenti	Misure di Prevenzione ed emergenza adottate da ENAS
Sgrigliatore tipo e opera di presa tipo	Caduta in acqua	Salvagente a ciambella con cima di lunghezza non inferiore a 30 metri.
	Impianto elettrico	L'impianto elettrico è a norma e regolarmente verificato periodicamente.
	Scivolamento e inciampo	Per operare presso lo sgrigliatore e nell'area adiacente munirsi di calzature di sicurezza antiscivolo.
	Impigliamento e trascinamento con macchinario in funzione e/o organi in movimento	Le operazioni di pulizia dello sgrigliatore dovranno avvenire con il macchinario spento. Non si deve operare quando il nastro trasportatore e/o il pettine sono in funzione. Per operare si dovrà provvedere allo spegnimento generale delle

		apparecchiature.
Sgrigliatore tipo e opera di presa tipo	Cadute oggetti dall'alto	Indossare sempre il casco di protezione.
	Ferite alle mani	Indossare sempre guanti di protezione contro i rischi meccanici.

5. RISCHI DA INTERFERENZE CONSEGUENTI ALL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI IN APPALTO

5.1. Disposizioni e misure preventive di carattere generale

Prima dell'effettivo inizio delle proprie attività di esecuzione dell'appalto, l'appaltatore deve fornire all'RT-ENAS la documentazione che accerti:

- l'avvenuta specifica informazione/formazione al proprio personale, sui rischi inerenti la tipologia delle attività da eseguire, anche in riferimento agli ambienti in cui tali lavori vengono eseguiti e ai rischi che in tali ambienti sono potenzialmente presenti;
- che il proprio personale ha ricevuto precise e chiare istruzioni operative per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.

Il personale dell'appaltatore, per poter accedere ed operare nelle sedi/impianti e comunque aree di pertinenza dell'ENAS:

- a) *deve indossare gli indumenti di lavoro previsti per contratto;*
- b) *deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;*
- c) *nei locali con potenziali rischi specifici deve indossare gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.)*
- d) *non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;*
- e) *non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;*
- f) *non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;*
- g) *non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ENAS;*
- h) *deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nell'Allegato "A – Piano di Emergenza generale, in caso di evento pericoloso per persone o cose (per es.: incendio, scoppio, allagamento, ecc.), e in caso di evacuazione,"*
- i) *nell'arco della vigenza contrattuale, tutte le eventuali modifiche dell'elenco del personale trasmesso al Servizio Prevenzione e Sicurezza dovranno essere preventivamente segnalate al Servizio medesimo;*
- j) *la Ditta è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Sicurezza dell'ENAS tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso l'Impianto;*
- k) *ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. , è di esclusiva competenza della ditta la gestione dei rifiuti inclusi quelli speciali derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente raccolta, deposito e smaltimento finale.*

L'appaltatore che interviene in edifici/aree di competenza dell'ENAS deve preventivamente prendere visione dei luoghi di lavoro e della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'appaltatore del servizio/lavoro/fornitura in questione deve, inoltre, acquisire adeguata informazione delle generalità e recapiti dei responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi dell'ENAS in cui si interviene.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'appaltatore del servizio/lavoro/fornitura, nell'eventualità che si verifichino problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di attività da parte dell'appaltatore deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato di ogni rifiuto o residuo di lavorazione presso discariche autorizzate, nel rispetto delle norme vigenti in materia;
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi, della produzione di rumore e di cattivi odori.

Occorre che siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque e nel terreno.

5.2. Rischi specifici da interferenza

Per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).
- in generale, che possano scaturire da layout, processi produttivi, organizzazione del lavoro quali:

LAYOUT	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Luoghi di lavoro</li><li>➤ Area di intervento</li><li>➤ Percorsi e luoghi di transito comuni</li></ul>
PROCESSI PRODUTTIVI	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Veicoli</li><li>➤ Impianti, macchine, attrezzature installate</li><li>➤ Sostanze e preparati chimici</li><li>➤ Materiali utilizzati e/o stoccati</li></ul>
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Presenza del personale del Committente</li><li>➤ Turni e durate delle lavorazioni</li><li>➤ Presenza contemporanea di ulteriori lavorazioni eseguite dal Committente a/o di altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi nel luogo di lavoro o nella medesima area di intervento</li><li>➤ Sovrapposizioni di attività da parte di più Datori di Lavoro nell'esecuzione dell'appalto</li></ul>

Si sottolinea che il ruolo di datore di lavoro, a cui competono la redazione del DUVRI e gli altri obblighi indicati dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, risulta in capo all'ENAS solo qualora lo stesso ENAS abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto del servizio, lavoro o fornitura affidata (rif. Art. 26 comma 1 D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009).

Fatte le anzidette premesse, si riportano nel seguito sintetiche schede atte ad individuare la fattispecie delle fasi di lavoro, tra quelle in appalto, effettivamente interferenti, e le relative misure di sicurezza da adottarsi al fine di ridurre il rischio a valori considerati accettabili o nulli.

DUVRI  
Documento Unico di Valutazione  
dei Rischi Interferenti

APPALTO  
ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI  
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRESENTI NELLE OPERE  
DEL SIMR GESTITE DAL SERVIZIO GESTIONE SUD E  
DAL SERVIZIO GESTIONE NORD

N°	Fasi lavorative interferenti	Rischi da interferenza	Misure adottate	Note
1	Percorso area ccesso area interventi e area interventi in appalto.	Scivolamento e inciampo	Le aree di intervento dovranno essere delimitate utilizzando sia opere provvisionali sia una adeguata cartellonistica. E' previsto lo sgombero di tutte le possibili fonti di inciampo e ove non sia possibile porre una adeguata cartellonistica e dotazioni di protezione collettiva per la segnalazione dei punti di inciampo. E' obbligatorio l'utilizzo di adeguati DPI (scarpe, elmetto di protezione, guanti, etc...).	A cura della ditta sono: la formazione ed informazione degli addetti su tutti i rischi specifici ed interferenti derivanti dalle attività in appalto; la redazione, adozione e divulgazione di adeguato POS ; lo psecifico attrezzamento mediante presidio di primo soccorso.  Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportano limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro in periodi o orari non di chiusura dei locali dovrà essere inforamto il Responsabile Tecnico del contratto, che dovrà fornire informazioni ai dipendenti circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze eventualmente utilizzate. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale e attenersi alle indicazioni specifiche
2	Area intervento in appalto.	Caduta oggetti dall'alto	E' obbligatorio l'utilizzo di adeguati DPI (elmetto di protezione, etc....).	
3		Rumore	Quando i lavori si svolgono in contemporanea con il funzionamneto di macchine che emettono rumore, deve essere effettuata la necessaria informazione ed è obbligatorio l'uso degli adeguati DPI (cuffie).	
4		Caduta dall'alto	Nel caso in cui i lavori sono da effettuare su un piano con un dislivello dal piano di lavoro al piano di campagna suiore a due metri, la ditta dovrà segnalare e adottare tutti i provvedimenti necessari per lo svolgimento dei lavori in sicurezza adottando obbligatoriamente gli adeguati DPI (parapetti, imbracatura, etc. )	
5		Elettrocuzione	Durante l'uso di apparecchiature che richiedono l'alimentazione elettrica attenersi alle disposizioni date dal Responsabile dell'impianto elettrico (RIE - ENAS), inoltre la ditta dovrà segnalare e adottare tutti i provvedimenti necessari per lo svolgimento dei lavori in sicurezza adottando obbligatoriamente gli adeguati DPI.	

DUVRI  
Documento Unico di Valutazione  
dei Rischi Interferenti

APPALTO  
ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI  
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRESENTI NELLE OPERE  
DEL SIMR GESTITE DAL SERVIZIO GESTIONE SUD E  
DAL SERVIZIO GESTIONE NORD

6		Annegamento	Non si ravvisano particolari prescrizioni per il manifestarsi di interferenze in quanto prima degli interventi in appalto le aree oggetto dei lavori saranno affidate alla ditta esecutrice: eventuali visite e/o sopralluoghi di personale ENAS o altro personale autorizzato ENASverrà specificatamente, preventivamente e formalmente comunicato al Responsabile dei lavori per conto della ditta, che provvederà a sua volta ad avvertire il suo Datore di Lavoro ed il personale della ditta interessato. La ditta è obbligata ad adottare tutti i provvedimenti necessari per lo svolgimento dei lavori in sicurezza adottando obbligatoriamente gli adeguati DPI (imbracatura, salvagenti, etc....).	che saranno fornite.
7		Impigliamento	Quando i lavori si svolgono in contemporanea con il funzionamneto di macchine in movimento deve essere effettuata la necessaria informazione ed è obbligatorio l'uso degli adeguati DPI (tute antimpigliamento, etc...).	Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il Direttore dei Lavori dovrà immediatamente attivarsi convocando il responsabile dei lavori, allertando il Responsabile del Servizio Prevenzione e Sicurezza (eventualmente il Medico Competente) al fine di interrompere le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.

- 1) Sarà obbligo della ditta aggiudicataria adottare nella esecuzione delle prestazioni tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- 2) Qualsiasi responsabilità in caso di infortunio o di danni di qualunque genere ricadrà pertanto sulla ditta, restando in conseguenza salva da ogni responsabilità l'Amministrazione appaltante;
- 3) Nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro (D. Lgs n.81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii) la ditta dovrà presentare idoneo Piano Operativo di Sicurezza prima dell'attivazione del servizio.

## 6. PROPOSTE DI MODIFICA AL DUVRI IN CORSO D'OPERA

Proposte di modifica al DUVRI in corso d'opera possono essere presentate in qualunque momento dall'appaltatore, allorché questi ravvisi un sostanziale mutamento delle condizioni logistiche e contrattuali rispetto alla firma, nel caso in cui l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera suppletive ovvero infine nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi richiedano l'adozione di ulteriori valutazioni delle condizioni di sicurezza interferenti.

La proposta dell'Appaltatore deve essere formalizzata al Committente nelle forme di rito, mediante corrispondenza raccomandata recante le proposte di adeguamento, corredato di tutte le informazioni necessarie compresa la proposta di eliminazione delle interferenze suppletive riscontrate, entro 30 gg. dal verificarsi delle condizioni che alterano le previsioni di contratto, e – previa verifica da parte del Committente (vedasi 1.2 - Procedura per la emissione del DUVRI e dei suoi aggiornamenti) e validazione da parte del Datore di Lavoro ENAS.

L'aggiornamento della valutazione dei rischi deve quindi essere effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

Si fa presente che il DUVRI è documento tecnico, allegato al contratto di appalto poiché l'appaltatore dovrà espletare le attività ivi previste volte alla eliminazione dei rischi. Pertanto, è considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, e non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e, per questo motivo, viene messo a disposizione dei partecipanti alla gara.

Allorquando si verifichi la situazione in cui è prevista la possibilità per gli offerenti di presentare varianti in fase di gara, ovvero quando il criterio di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 76 del Codice dei contratti pubblici), ovvero ancora quando emerga la necessità di modifiche in corso di esecuzione del contratto derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico ed organizzativo nei casi stabiliti dal codice (art. 114 del Codice dei contratti pubblici), parimenti al verificarsi delle fattispecie anzidette deve verificarsi la necessità di modificare o adeguare il DUVRI.

Nella misura in cui tale attività può comportare una rideterminazione degli oneri di sicurezza per interferenza, si evidenzia come la stazione appaltante abbia previsto tra le somme a disposizione una voce relativa ad imprevisti a cui poter attingere anche in tale evenienza, una volta verificata la necessità di adeguamento del DUVRI e dei correlati Costi della Sicurezza, compresa la già ammessa evenienza in cui, in fase di cooperazione e coordinamento che precede la stesura finale del DUVRI da allegare al contratto emerga la necessità di apportare modifiche al documento già posto a base d'appalto.

## 7. COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono riportati i costi della misure per l'eliminazione o riduzione dei rischi da interferenza connessi all'appalto del servizio in questione.

Come noto, detti prezzi ed il relativo importo, inteso quale “costo relativo alla sicurezza”, non possono essere comunque soggetto a ribasso d'asta (art. 8 della legge n. 123/2007 e s.m.i.).

A tal scopo, si precisa che per quantificare i costi della sicurezza da interferenze oggetto del presente DUVRI, in analogia agli appalti di lavori, si è fatto riferimento – in quanto assimilabili – alle misure di cui all'art. 7, comma 1, del DPR n. 222/2003 come aggiornate dal D.Lvo 81/2008 (riferite all'Allegato XV) ed inserite nel DUVRI ed in particolare:

- a) gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

DUVRI  
Documento Unico di Valutazione  
dei Rischi Interferenti

APPALTO  
ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI  
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRESENTI NELLE OPERE  
DEL SIMR GESTITE DAL SERVIZIO GESTIONE SUD E  
DAL SERVIZIO GESTIONE NORD

La stima dei costi che ne è risultata, come riportata nella tabella seguente, appare congrua, redatta analitica per singole voci, ed è riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, talora basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata per quanto applicabili, e comunque sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente ENAS basato su analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

N	RIEPILOGO COSTI DELLA SICUREZZA	IMPORTI
1	APPRESTAMENTI SPECIFICI PREVISTI NEL PRESENTE DUVRI	€.....0.00
2	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, DPI PER LAVORI INTERFERENTI PREVISTI NEL DUVRI	€.....5.148.00
3	IMPIANTI TERRA, SPD, ANTINCENDIO, EVACUAZIONE FUMI PREVISTI NEL DUVRI	€.....0.00
4	MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA PREVISTI NEL DUVRI	€.....852.00
5	PROCEDURE PREVISTE NEL DUVRI PER SPECIFICI MOTIVI DI SICUREZZA	€.....0.00
6	INTERVENTI FINALIZZATI PER SFASAMENTO SPAZIO TEMPORALE LAVORAZIONI INTERFERENTI PREVISTI NEL DUVRI	€.....0.00
7	MISURE DI COORDINAMENTO PER USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	€.....0.00
	TOTALE	€ 6.000.00

Dettaglio del calcolo dei Costi della Sicurezza ed eventuali "Elenco prezzi della sicurezza" adottati

Scarpe antinfortunistiche S3 antiscivolamento .....	€ 110.00 x N. 36 = € 3.960.00
Salvagente a ciambella omologato RINA con cima m. 30,00.....	€ 71.00 x N. 12 = € 852.00
Casco protettivo con fascia antisudore.....	€ 23.00 x N. 36 = € 828.00
Guanti contro il rischio meccanico.....	€ 5.00 x N.72 = € 360.00
Totale	€ 6.000,00

N.B.:

La somma suddetta è relativa alla dotazione di una squadra di n.3 operatori.

Nel caso che gli operatori dovessero essere in numero superiore la somma dovrà essere adeguata in proporzione.

Resta inoltre assodato che i DPI relativi alle specifiche attività degli operatori, derivanti dal documento di Valutazione dei Rischi della Ditta appaltatrice, non sono qui compresi.



**DUVRI**  
**Documento Unico di Valutazione**  
**dei Rischi Interferenti**

**APPALTO**  
**ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI**  
**SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRESENTI NELLE OPERE**  
**DEL SIMR GESTITE DAL SERVIZIO GESTIONE SUD E**  
**DAL SERVIZIO GESTIONE NORD**

**SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI**

Il presente Documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 D.Lgs. 81/2008, e viene fornito all'Appaltatore quale informativa sui rischi e per le finalità e scopi in detto art. 26 indicate, come riconosciuto con la sottoscrizione sotto riportata.

L'affidamento per la tenuta, aggiornamento, integrazione è demandato, quale allegato contrattuale, al Responsabile tecnico del Contratto dell'ENAS, che lo accetta con la sottoscrizione sottoindicata. Resta comunque inteso che ogni integrazione, adeguamento, etc. che nel corso dei lavori o dell'espletamento dei servizi in appalto si rendesse necessario, verrà dal predetto Responsabile tecnico del Contratto dell'ENAS sottoposto al Servizio Prevenzione e Sicurezza, che – esaminate le richieste ed effettuati gli adeguamenti ritenuti necessari – rilascerà per la presa visione e sottoscrizione della Ditta la versione così emendata ed aggiornata del DUVRI, sempre sotto la custodia e tenuta da parte del Responsabile tecnico del Contratto dell'ENAS, sino alla conclusione del servizio appaltato.

Figure	Nominativo	Firma
Redazione del DUVRI	SGS - ENAS	
Redazione del DUVRI Datore di Lavoro ENAS/Direttore del Servizio SPS – SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA	Ing. Antonio Cucca	
Direttore del Servizio ENAS proponente l'appalto <b>SERVIZIO GESTIONE SUD</b>	Ing. Fernando Mura	
Il Responsabile del procedimento	Ing. Antonio Fadda	
Il Responsabile tecnico del Contratto dell'ENAS	Ing. Gianluca Lombardini	
Datore di Lavoro Ditta appaltatrice	.....	

- 1) Allegato A - ELENCO INFORMAZIONI DELLA DITTA APPALTATRICE
- 2) Allegato B - PIANO DI EMERGENZA GENERALE (ex D.M. 10/03/1998)

La presente copia e' conforme all'originale depositato  
presso gli archivi dell'Azienda

2E-3C-A5-86-EA-E0-90-AA-99-FF-AE-9E-A6-04-2B-3B-A4-6F-95-03

PAdES 1 di 2 del 01/01/0001 00:00:00

Soggetto: Gianluca Lombardini

S.N. Certificato: 7546 506E 8A03 25ED 3F4E DB99 2B62 28A6

Validità certificato dal 07/11/2023 07:42:05 al 07/11/2026 07:42:05

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT

-----  
PAdES 2 di 2 del 01/01/0001 00:00:00

Soggetto: Antonio Fadda

S.N. Certificato: 1230 DCDF 17BD DD01

Validità certificato dal 14/02/2022 01:39:30 al 28/12/2024 11:55:30

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT  
-----